

**Cantine
Palazzo**

**Bilancio di
Esercizio**



**2015
2016**

CANTINE PALAZZO SC

Trento – Via del Ponte 31

Iscrizione Albo Cooperative A157579

Registro delle imprese di Trento e Partita I.V.A. 00423690221

R.E.A. 93980

TELEFONO

0461 381711

FAX

0461 912700

SOMMARIO

Organi Sociali	5
Relazione sulla gestione	6
Nota integrativa	21
Rendiconto Finanziario	36
Stato Patrimoniale	39
Conto Economico	41
Relazione del Collegio dei Sindaci	42
Relazione del Revisore legale	45

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bruno Lutterotti	PRESIDENTE
Lorenzo Libera	VICEPRESIDENTE
Alessandro Bertagnoli	CONSIGLIERI
Diego Collier	
Elvio Fronza	
Alberto Marchisio	
Adriano Orsi	
Giorgio Planchenstainer	
Luigi Roncador	
Rosina Silvio	
Paolo Saiani	

COLLEGIO SINDACALE

Edgardo Moncher	PRESIDENTE
Giorgio Fiorini	SINDACI
Paolo Nicolussi	
Rino Campolongo	SINDACI SUPPLEMENTI
Luciano Lunelli	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2016

Signori soci,

Presentiamo al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio di esercizio chiuso al 31 maggio 2016, che consegue un utile netto di Euro **418.438**.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

La cooperativa svolge la propria attività nel settore vitivinicolo ed è un consorzio che raccoglie i conferimenti di Cantine che rappresentano prevalentemente il territorio del triveneto e alcune importanti realtà situate nel Nord Ovest.

L'attività sociale viene svolta nella sede di Ravina, l'azienda non dispone di sedi secondarie.

Il rapporto con il consorzio Cavit consente una buona remunerazione dei vini conferiti dai soci e limitare il rischio legato a crisi congiunturali di taluni mercati, essendo una realtà internazionalizzata e che presidia i principali mercati di consumo dei prodotti vinicoli, circostanza che tutela il reddito per i soci conferenti.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ

La gestione ottiene risultati positivi realizzati in un contesto economico e sociale europeo di incertezza e senza particolari prospettive di miglioramento per il futuro.

Al di là dei dati di previsione di crescita e sviluppo economico, sempre altalenanti e soggetti a correzioni continue, l'Unione Europea non riesce a trovare una soluzione

comune e condivisa per affrontare e tentare di risolvere i problemi reali dei cittadini, premessa necessaria per creare stabilità e fiducia nel futuro, quali fenomeni migratori, inediti nella loro dimensione e provenienza, ed attacchi terroristici nelle principali città simbolo delle conquiste sociali e della libertà individuale.

L'attenzione della politica europea andrebbe rivolta, oltre alle tematiche strettamente economiche, anche a tali fenomeni con una risposta univoca e pianificata per il medio e lungo periodo.

La sensibilità verso tali problematiche potrebbe attenuare il senso di diffidenza di parte della popolazione europea verso l'Unione, fenomeno che alimentano nazionalismi e conseguenze pratiche come l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, detto BREXIT, dove la confusione regna sovrana.

Infatti ancora non è chiaro come avverrà l'uscita con quali tempi e che conseguenze avrà per le relazioni commerciali e sociali con la Gran Bretagna, incertezza dannosa per l'ordinato sviluppo economico.

In Italia nel secondo trimestre del 2016 il prodotto interno lordo (PIL), è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente, quindi ha sancito la stasi nella crescita dell'economia del Paese.

Una doccia fredda per le aspettative sul risultato trimestrale lusingato dall'andamento positivo del fatturato dei servizi diffuso prima del dato relativo al PIL complessivo, che segnava un +1%. Questo indicatore però non teneva conto di un comparto importante quali le Banche e Compagnie di Assicurazione che, entrata nel calcolo definitivo, lo ha ridotto del -0,6%, la flessione dell'industria ha completato il quadro schiacciando a zero la crescita trimestrale.

Unica consolazione la crescita sommata dei due trimestri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente migliora il risultato previsionale: +0,8% rispetto lo 0,7%.

Nello stesso periodo il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,5% in Francia, dello 0,4% nel Regno Unito e dello 0,1% negli Stati Uniti.

In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,1% nel Regno Unito, dell'1,9% negli Stati Uniti e dell'1,3% in Francia.

Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro ha segnato una variazione positiva dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e dell'1,6% nel confronto con lo stesso trimestre del 2015.

Le previsioni predisposte dal FMI confermano la crescita statunitense, ma anche di Italia, Germania e Francia. Per l'Inghilterra è previsto un rallentamento nel 2017 legato, con tutta probabilità, all'influenza negativa della BREXIT.

Per la Russia si prevede un ritorno in territorio positivo nel 2017¹:

	Previsioni		
	2015	2016	2017
Mondo	3,1	3,2	3,5
Economie avanzate	1,9	1,9	2,0
Stati Uniti	2,4	2,4	2,5
Area Euro	1,6	1,5	1,6
Germania	1,5	1,5	1,6
Francia	1,1	1,1	1,3
Italia	0,8	1,0	1,1
Spagna	3,2	2,6	2,3
	Previsioni		
	2015	2016	2017

¹ <http://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2016/01/> - WORLD ECONOMIC OUTLOOK APRIL 2016

Giappone	0,5	0,5	-0,1
Regno Unito	2,2	1,9	2,2
Canada	1,2	1,5	1,9
Russia	-3,7	-1,8	0,8
Repubblica Popolare Cinese	6,9	6,5	6,2

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Monitorando l'andamento degli ultimi 10 anni dei principali paesi di importazione sia in Valore che in Volumi gli Stati Uniti confermano la prima posizione con una crescita del 61% in valore e del 55% in volumi.

Il secondo posto spetta alla Gran Bretagna, vedremo se in futuro gli effetti della BREXIT influenzeranno il dato negativamente e con quale intensità.

Segue la Germania, che presenta segni di rallentamento da qualche anno, e la Russia che rimane mercato promettente nel medio periodo, ma afflitto da contraddizioni e instabilità economiche che ne pregiudicano la crescita equilibrata²:

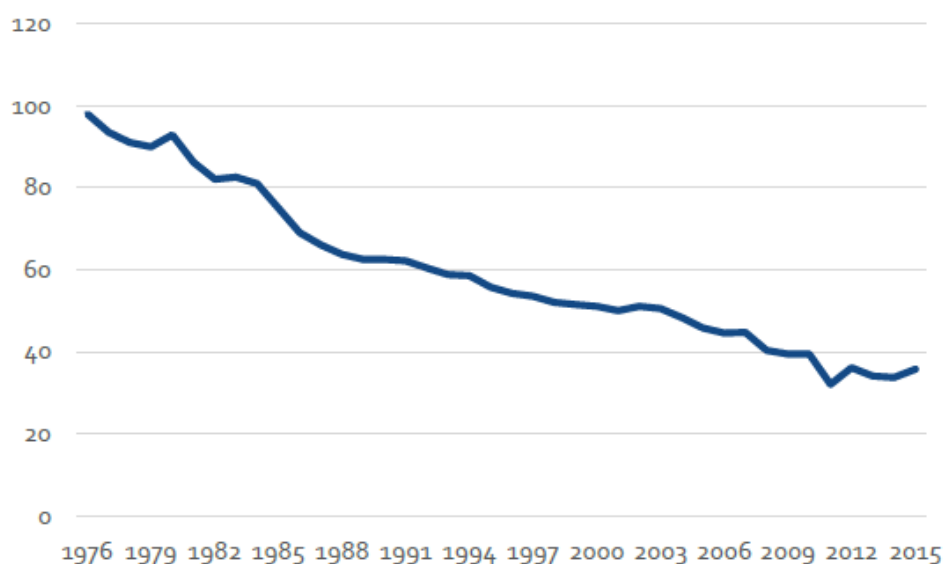
MERCATI DI IMPORT		VALORI EUR/Mio			QUANTITA' hl/.000		
RANKING		2015	Var % 2015/14	Var % 2015/05	2015	Var % 2015/14	Var % 2015/05
1	USA	4.855	20%	61%	11.021	3%	55%
2	UK	4.120	8%	20%	14.092	0%	9%
3	Germania	2.466	-4%	40%	15.115	-2%	20%
4	Cina	1.840	61%	2941%	5.555	45%	936%
5	Canada	1.618	10%	91%	4.134	7%	47%
6	Giappone	1.319	9%	61%	2.801	4%	77%
8	Svizzera	956	4%	56%	1.859	0%	3%
12	Russia	625	-28%	51%	3.999	-14%	-4%
13	Svezia	621	3%	7%	2.171	-7%	37%
20	Brasile	263	7%	221%	819	1%	107%

² Fonte Nomisma Wine Monitor winemonitor.it

I consumi di vino in Italia sono da decenni in continua flessione. Da prodotto di consumo quotidiano è divenuto culturale, socializzante, da destinare a occasioni definite e, talvolta, avversato da regimi alimentari ipersalutisti.

Ne è derivato un trend di riduzione che in trent'anni ha dimezzato il consumo pro capite, dal 2009 costantemente al di sotto dei 40 Litri.

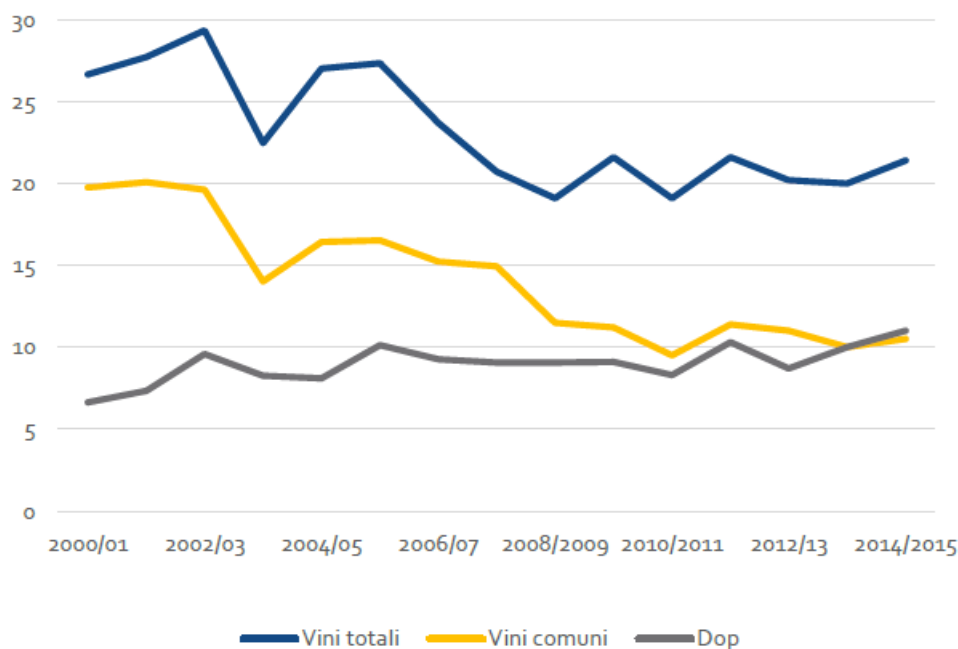
Evoluzione temporale del consumo pro capite (ITALIA)³



Ma il fatto più evidente che accompagna la riduzione del consumo pro capite è il diverso orientamento del consumatore da vini di uso quotidiano a vini DOP o IGP, a testimonianza dell'evoluzione del gusto del consumatore, maggiormente informato e consapevole della qualità dei prodotti scelti.

³ Fonte stima ISMEA

Consumo di vino in Italia (Mio di HI)



Nel nostro Paese si è quindi ridotto il potenziale di assorbimento della produzione vinicola ed ha inoltre cambiato natura, orientandosi verso vini DOP e di qualità.

Sotto questo profilo le nostre produzioni sono senz'altro allineate alle esigenze dei consumatori, e, per quanto concerne la riduzione del mercato di sbocco Italia, la collaborazione con CAVIT consente di rivolgersi ai mercati internazionali, che, come visto in precedenza, incrementano le loro quote con continuità.

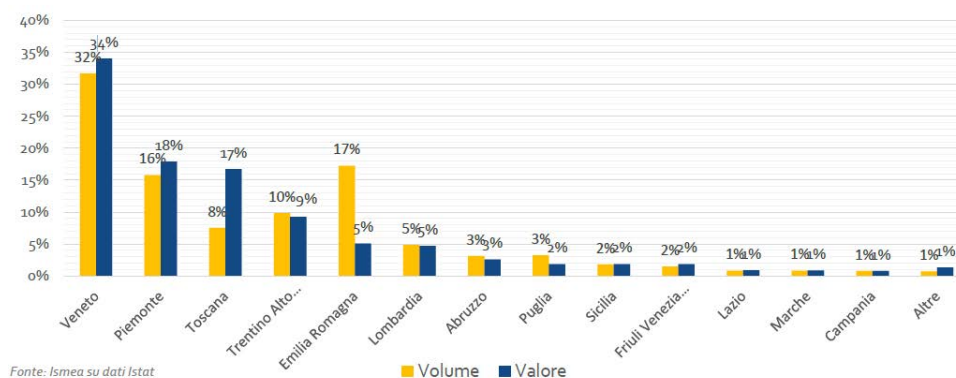
Infatti gli scambi internazionali di vino dell'anno 2015 sono saliti a 105 Milioni di HI, in crescita dell'1% sull'anno 2014⁴

L'effetto cambio Euro USS ha inoltre influito positivamente sugli scambi che è arrivato a 27 Miliardi di Euro, +9% sul 2014.

⁴ Stima ISMEA su dati OIV

La Spagna si conferma paese leader per le esportazioni in VOLUME (24 Mio di Hl., + 5% vs 2014), l'Italia con 20 Mio di Hl. si colloca in seconda posizione, anche a VALORE in perenne rincorsa sui transalpini, che incrementano del 7% in VALORE riducendo i VOLUMI (-2%).

Il peso suddiviso per regione in VOLUME e VALORE di export



Dal grafico si nota la concentrazione a livello regionale delle esportazioni, infatti le prime cinque regioni sviluppano l'83% delle esportazioni sia in VOLUME che VALORE. Numeri che certificano il gap del sud Italia dovuto alla mancanza di importanti Cooperative e Gruppi industriali.

Dall'analisi dei dati di mercato risulta fondamentale concentrarsi sul mercato dell'Export per mantenere volumi di vendita e marginalità sufficiente alla remunerazione dell'intera filiera.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico	31/05/2015	31/05/2016	Δ
Ricavi netti	29.298.813	29.973.076	674.263
Costi esterni	28.980.186	29.557.278	577.092
Valore Aggiunto	318.627	415.798	97.171
Costo del lavoro	0	0	0
Margine Operativo Lordo	318.627	415.798	97.171
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	0	0	0
Risultato Operativo	318.627	415.798	97.171
Proventi diversi	0	0	0
Proventi ed oneri finanziari	-4.787	-4.380	407
Risultato Ordinario	313.840	411.418	97.578
Componenti straordinarie nette	-5	25.561	25.566
Risultato prima delle imposte	313.835	436.979	123.144
Imposte sul reddito	14.872	18.541	3.669
Risultato netto	298.963	418.438	119.475

Il fatturato si incrementa del 2,3% in relazione a una maggiore quantità conferita al consorzio Cavit, in seguito ad un incremento dei fatturati sviluppati nei confronti dei mercati esteri che hanno sostenuto una buona performance aziendale che si riflette nel risultato di Cantine Palazzo sc.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	31/05/2015	31/05/2016
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.715.182	1.715.182
Capitale immobilizzato	1.715.182	1.715.182
Rimanenze di magazzino		
Crediti verso Clienti		
Crediti verso SOCI	6.243.156	9.157.127
Altri crediti	184.203	652.385
Ratei e risconti attivi	172	1
Attività di esercizio a breve termine	6.427.531	9.809.513
Debiti verso fornitori	729.416	488.098
Debiti verso SOCI	9.753.839	8.344.388
Acconti		
Debiti tributari e previdenziali	1.586	4.113
Altri debiti	18.475	19.372
Ratei e risconti passivi	2.828	2.013
Passività di esercizio a breve termine	10.506.144	8.857.984
Capitale di esercizio netto	-4.078.613	951.529
T.F.R.		
Debiti tributari e previdenziali ≥ 12 mesi		
Altre passività a medio e lungo termine		
Passività a medio e lungo termine	0	0
Capitale netto investito	-2.363.431	2.666.711
Patrimonio netto	2.565.118	2.974.637
Posizione finanziaria netta a medio e lungo		
Posizione finanziaria netta a breve	-4.928.549	-307.926
Mezzi propri e indebitamento fin. Netto	-2.363.431	2.666.711

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/05/2016 era la seguente (in Euro):

	31/05/2015	31/05/2016	Δ
Depositi bancari	4.928.549	307.926	-4.620.623
Denaro e altri valori in cassa			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.928.549	307.926	-4.620.623
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamenti ≤ 12 mesi			0
Debiti verso banche ≤ 12 mesi	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori ≤ 12 mesi			0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.928.549	307.926	-4.620.623
Debiti verso soci per finanziamenti ≥ 12 mesi			0
Debiti verso banche ≥ 12 mesi			0
Debiti verso altri finanziatori ≥ 12 mesi			0
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	4.928.549	307.926	-4.620.623

La Posizione Finanziaria Netta è positiva alla data di chiusura dell'esercizio e non vi sono esposizioni nei confronti degli Istituti di Credito.

INDICATORI

Per una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione di seguito forniamo alcuni indicatori sintetici.

		Indicatori economici	31/05/2015	31/05/2016
Utile esercizio				
Patrimonio Netto - Utile es.	=	ROE (Return on Equity)	13,2	16,4
Δ Valore e costi della Prod.				
Attivo Stato Patrimoniale	=	ROI (Return on Investment)	2,4	3,5
Δ Valore e costi della Prod.				
Ricavi vendite e prestazioni	=	ROS (Return on Sales)	1,1	1,4

		Indicatori patrimoniali	31/05/2015	31/05/2016
Patrimonio Netto				
P. Netto + Passività Totali	=	Indice di autonomia patrimoniale	0,2	0,3
P. Netto + Passività non correnti				
Attività immobilizzate	=	Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,5	1,7
P. Netto - immobilizz. immateriali	=	Patrimonio netto tangibile	2.565.118,0	2.974.637,0

		Indicatori di liquidità	31/05/2015	31/05/2016
Liquidità immediate + differite				
Passività correnti	=	Indice di liquidità primaria	1,1	1,1
Attività correnti				
Passività correnti	=	Indice di liquidità generale	1,1	1,1
Debiti finanziari - Cassa e altre disp.	=	Posizione finanziaria netta	4.928.549	307.926

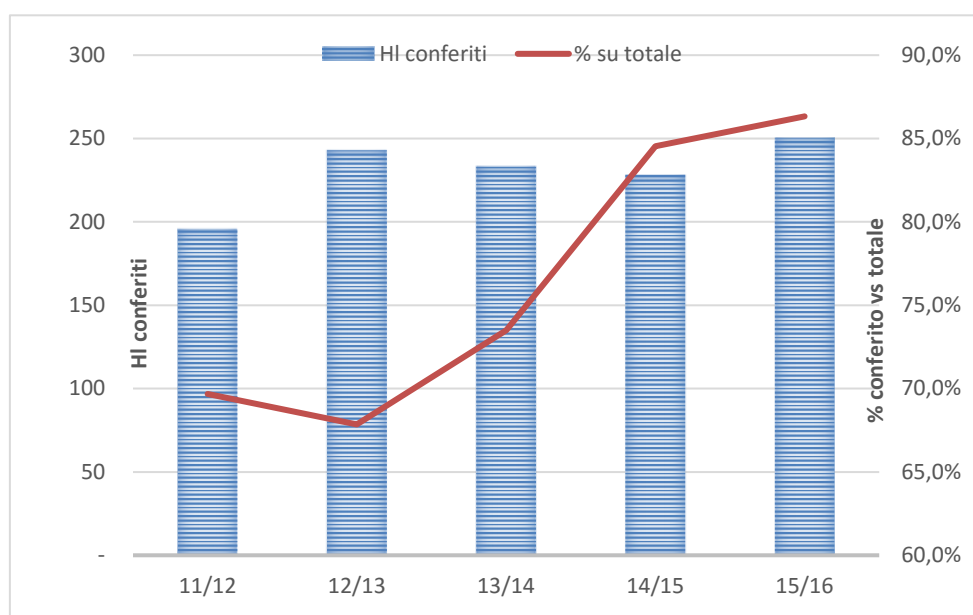
ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le vendite dell'esercizio si assestano sui 30 Mio Euro e incrementano del 2,3% circa rispetto all'esercizio precedente.

Cantine Palazzo è socio conferente del Consorzio Cavit sc.

Il consorzio seleziona i vini necessari al proprio fabbisogno commerciale rivolgendosi alle cantine socie conferenti di tutta la filiera; la quantità totale dei vini ricevuti in conferimento dalle realtà aderenti a Cantine Palazzo è in continua crescita e si pone oltre il 92% del totale dei vini lavorati.

I conferimenti in volume dai soci ammontano a 250.153 Ettolitri, quantità in significativo aumento rispetto all'anno precedente (+9,7%) con una remunerazione media a HI in aumento e riteniamo coerente alle aspettative dei soci conferenti.



Tramite il rapporto di conferimento con il consorzio Cavit i vini vengono valorizzati nei mercati internazionali, dove è possibile ottenere una marginalità interessante e perseguire l'obiettivo di mantenere continuità reddituale nel tempo, coerente con le aspettative dei conferenti.

La diversificazione dei mercati di vendita consente di evitare crisi congiunturali che possono affliggere alcune aree di mercato.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 8.159 ed è costituito da 316 quote del taglio di Euro 25,82 ciascuna.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non compie attività di R & D in proprio ma si giova di quanto effettuato dal Consorzio di secondo Grado Cavit sc.

PARTECIPAZIONI

La Cantine Palazzo partecipa al capitale sociale di quattro società come di seguito specificato:

Imprese cooperative e consorzi		Totale
Cavit SC	1.713.050	
Federazione Trentina delle Cooperative	2.100	1.715.177
C.O.N.A.I	27	
Altre Imprese		Totale
Indicod	5	5

ASPETTI DELLA GESTIONE E RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2015/2016 è positivo, come evidenziato nella tabella che segue dove sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/05/2015	31/05/2016
Valore della produzione	29.298.813	29.973.076
Margine operativo lordo	318.627	415.798
Risultato prima delle imposte	313.835	436.979
Risultato netto	298.963	418.438

L'esercizio appena concluso migliora la redditività aziendale e la capacità di creare valore per i conferenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2,
AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che l'azienda non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito forniamo una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La società possiede una buona qualità creditizia, non si rilevano attività finanziarie di critica recuperabilità o incagliate.

I crediti sono vantati nei confronti del Consorzio Cavit sc, impresa solida che rispetta con puntualità impegni e termini di pagamento.

Rischio di liquidità

L'azienda è in equilibrio economico / finanziario, non si riscontrano o prevedono rischi di liquidità.

Gli affidamenti bancari sono adeguati a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità anche improvvise.

Rischio di mercato

I rischi imprenditoriali assunti sono nella norma, l'azienda è potenzialmente esposta a conseguenze legate alla volatilità dei tassi di cambio, in modo particolare dell'Euro vs Dollaro Statunitense.

Considerata l'assenza di ricorso al credito non vi sono pericoli legati alla variazione di spread applicati sulle linee di finanziamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante la situazione di incertezza economica e carenza di crescita complessiva il settore dell'Agroalimentare tiene bene con alcuni spunti interessanti di crescita, da cogliere prevalentemente nei mercati esteri di tradizione nel consumo dei prodotti vinicoli.

Infatti il continuo ristagno della crescita in Europa ed in Italia in particolare, condizionano le strategie di vendita delle imprese che tendono a concentrare le proprie azioni altrove per non alimentare la già caotica situazione frammentata e ipercompetitiva del nostro Paese.

L'assestarsi dell'USD nei confronti della valuta europea non darà nel breve ulteriori stimoli all'export nei confronti degli Stati Uniti, sarà quindi necessario sostenere le vendite con azioni di marketing e prodotti coerenti al mutare anche demografico della struttura dei consumatori, con la crescita dei cosiddetti "Millennials", meno legati al vino quale prodotto culturale e di tradizione e con stili di consumo moderni e decontestualizzati dalle tradizionali occasioni di consumo.

L'importante asset rappresentato dalla collaborazione con CAVIT sc consente di interpretare al meglio l'evoluzione delle abitudini dei consumatori nei mercati internazionali, con puntualità e con la realizzazione di prodotti legati al territorio ed alle sue tradizioni ma raccontati con freschezza, utilizzando anche i nuovi media più vicini alla sensibilità dei nuovi consumatori.

CONCLUSIONI

Signori soci,

la gestione nell'esercizio, ha conseguito una profittabilità che consente di compiere la missione aziendale di valorizzare il prodotto dei soci conferenti.

L'esercizio esprime un utile netto di Euro 418.438 che, dedotte le imposte dovute per legge, il Consiglio di Amministrazione propone venga devoluto per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e, dedotto quest'ultimo, a riserva legale fino alla concorrenza del 30% e, per la rimanente parte, a riserva straordinaria.

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE LORDO	436.979
IMPOSTE	18.541
Utile d'esercizio	418.438
3% al fondo mutualistico Promocoop S.p.A.	12.554
Accantonamento del 30% al fondo di riserva legale	125.532
Accantonamento al fondo di riserva statutario	280.352

Gli Amministratori comunicano che le riserve ordinarie, straordinarie e gli altri fondi del patrimonio netto indicati in bilancio non possono essere distribuiti ai soci sotto nessuna forma, né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello Statuto Sociale.

In relazione a quanto richiesto ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., si precisa che la società non possiede azioni proprie o azioni e quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Relativamente al punto 6) del medesimo articolo si precisa che la società non ha in uso strumenti finanziari.

Si informa che la gestione operativa è stata improntata al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche dei soci e dell'economia locale, in conformità al carattere cooperativo della società, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/92.

In particolare sono stati perseguiti gli scopi previsti dall'articolo 3 dello statuto, di far partecipare i propri soci ai benefici della mutualità senza finalità speculative, promuovendo il sostegno, la valorizzazione e l'incremento della produzione agricola mediante l'attività di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli da essi conferiti.

Sottoponiamo all'assemblea dei soci il bilancio dell'esercizio 2015 – 2016 con la proposta di destinazione dell'utile conseguito come suggerito, dopo la relazione che ne sarà fatta dal Collegio dei Sindaci.

12 SETTEMBRE 2016

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE BRUNO LUTTEROTTI

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta secondo quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 maggio 2016 non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, elemento necessario ai fini della comparabilità nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel rispetto dei criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Applicando il principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi si è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse riferiscono, indipendentemente dall'epoca in cui si produce la relativa manifestazione monetaria.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale, sono di seguito specificatamente richiamate.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, sia quelle consistenti in partecipazioni in imprese cooperative che in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono rimanenze.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

Sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti.

MUTUALITA' PREVALENTE

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al n. A157579.

Infatti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

2015/2016	Q.ta in Hl	%
Prodotti conferiti dai soci	250.153	92,7
Totale prodotti	269.962	100,0

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B – III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle voci costituenti le immobilizzazioni finanziarie sono così dettagliati:

Imprese cooperative e consorzi	31/05/2015	31/05/2016	Δ
Cavit SC	1.713.050	1.713.050	0
Federazione Trentina delle Cooperative	2.100	2.100	
C.O.N.A.I	27	27	
Totale	1.715.177	1.715.177	0

Altre Imprese	31/05/2015	31/05/2016	Δ
Indicod	5	5	0
Totale	5	5	0

Totale partecipazioni	31/05/2015	31/05/2016	Δ
Imprese cooperative e consorzi	1.715.177	1.715.177	0
Altre Imprese	5	5	
Totale	1.715.182	1.715.182	0

Le partecipazioni sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO;
IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, LE UTILIZZAZIONI E GLI
AMMORTAMENTI**

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI

I crediti tutti di durata inferiore ai 5 anni e localizzati nel territorio nazionale, sono passati da Euro 6.440.644 ad Euro 9.814.357, tutti esigibili entro 12 mesi.

Crediti	< 12 mesi	> 12 mesi	> 5 anni	Totale
Verso Fornitori (Note di accredito)				0
Verso imprese controllate				0
Verso imprese cooperative	9.157.127			9.157.127
Crediti verso l'Erario per ritenute subite				0
Per crediti tributari	652.385			652.385
Per imposte anticipate				0
Verso altri				0
TOTALE	9.809.512	0	0	9.809.512

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano a Euro 1.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto (voce A) sono riportate nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	31/05/2015	Movimenti dell'esercizio		31/05/2016
		Decrementi	Incrementi	
Capitale sociale	8.107		52	8.159
Riserva da rivalutaz. L. 2.12.75 n. 576	0			0
Riserva da rival.monet.ex L. 19.3.83 n. 72	0			0
Riserva Legale	625.540		89.689	715.229
Ris. Statutaria art. 12 L. 904/77 (utili cons.)	1.632.507		200.305	1.832.812
Altre riserve	0			0
Riserva volontaria autofinanziamento	0			0
Riserva contributo in c/capitale	0			0
Riserva per arrotondamento	1	-2		-1
Utili portati a nuovo	0			0
Utile dell'esercizio	298.963	-298.963	418.438	418.438
Totale patrimonio netto	2.565.118	-298.965	708.484	2.974.637

Di seguito il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	8.107	561.525	1.489.540	-1	213.383	2.272.554
Destinazione risultato esercizio			213.383		-213.383	0
Attribuzione dividendi						0
Altre destinazioni (3% Promocoop)			-6.401			-6.401
Altre variazioni		64.015	-64.015	2		2
Quote sociali sottoscritte						0
Quote sociali rimborsate						0
Risultato dell'esercizio precedente					298.963	298.963
Alla chiusura esercizio precedente	8.107	625.540	1.632.507	1	298.963	2.565.118
Destinazione del risultato dell'esercizio			298.963		-298.963	0
Attribuzione dividendi						0
Altre destinazioni (3% Promocoop)			-8.969			-8.969
Altre variazioni		89.689	-89.689	-2		-2
Quote sociali sottoscritte	52					52
Quote sociali rimborsate						0
Risultato dell'esercizio corrente					418.438	418.438
Alla chiusura esercizio corrente	8.159	715.229	1.832.812	-1	418.438	2.974.637

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo origine, possibilità di utilizzo, possibilità di distribuzione ed eventuale utilizzo nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre utilizzazioni
Capitale	8.159	B			-
Riserve di rivalutazione					-
Riserva legale	715.229				-
Riserve statutarie	1.832.812	A, B			-
Altre riserve		A, B, C			-
Utili (perdite) portati a nuovo					-
Totale	2.556.200		0	0	0
Quota non distribuibile	2.556.200				
Residua quota distribuibile	0	0	0	0	0

(*) **A** per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si specifica che la cooperativa non detiene riserve di rivalutazione ma solo riserve statutarie per un ammontare di 1.832.812.

Come deliberato dall'assemblea, l'utile netto dell'esercizio 2014 - 2015 di Euro 298.963, al netto del 3% destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, è stato portato in aumento della Riserva legale per Euro 89.689 e la somma residua, pari a Euro 200.305, a Riserva statutaria.

Si dichiara che le riserve sopra elencate, durante la vita della società, sono indivisibili.

Il capitale sociale come le riserve sono state iscritte al valore nominale.

DEBITI (VOCE D)

I debiti sono valutati al valore nominale, tutti dovuti entro i dodici mesi e localizzati in Italia.

Descrizione	31/05/2015	31/05/2016	Δ
4 - Debiti verso banche			
Mutui			0
Mutui rate entro 12 mesi			0
Banca c/c e finanziamenti oltre 12 mesi			0
Banca c/c e finanziamenti a breve			0
<i>Totale</i>	0	0	0
7 - Debiti verso fornitori	729.416	488.098	-241.318
11 - Debiti verso cooperative e consorzi	315.351		-315.351
12 - Debiti tributari	1.586	3.881	2.295
13 - Debiti verso Istituti Previdenziali		232	232
15 - Debiti verso soci	9.438.488	8.344.388	-1.094.100
16 - Altri debiti	18.475	19.372	897
TOTALE	10.503.316	8.855.971	-1.647.345

Nessun debito figura con scadenza oltre i cinque anni o assistito da garanzie reali.

RATE E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad Euro 2.013.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 PUNTO 8 C.C.)

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE E SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

FIDEIUSSIONI RICEVUTE

Fidejussori	Beneficiari	Importo	Scadenza
Cassa Rurale di Aldeno	Direzione Dogane Bolzano	150.000	A REVOCA
Assicuratrice Edile	Agenzia delle Entrate	310.961	29/04/17
COFACE	Agenzia delle Entrate	394.598	04/03/17
Totale		855.559	

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA E DELLE PRESTAZIONI

La variazione dei ricavi è documentata nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Aree geografiche		31/05/2016	31/05/2015	Δ%
	Italia	Estero			
Conferimenti	29.973.076		29.973.076	29.298.813	2,3%
Vendite e prestazioni a terzi				0	
Prodotti diversi				0	
Materiali vari e servizi				0	
Totale ricavi	29.973.076	0	29.973.076	29.298.813	2,3%

Nell'esercizio non si sono manifestati proventi da partecipazione.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/05/2015	31/05/2016
Interessi passivi mutui		
Contributi su interessi mutui		
Interessi passivi c/c ordinario	3.736	2.555
Interessi passivi su prestiti associate		
Commissioni bancarie	1.917	1.838
Altri		
Totale	5.653	4.393

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/05/2015	31/05/2016
Proventi vari	1	25.630
Oneri vari	6	69
Totale delle partite straordinarie	-5	25.561

Non sono state effettuate rettifiche né accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

VALORE QUOTE SOCIALI

Il capitale sociale è formato da 316 quote da € 25,82 cadauna.

Si fa presente che la società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili e nemmeno titoli e valori simili.

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni, rilevanti e non, con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato, sia per quanto riguarda i prezzi, le condizioni di pagamento e le ragioni economiche sottostanti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

12 SETTEMBRE 2016

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE BRUNO LUTTEROTTI

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, Di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/05/2015	31/05/2016
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	298.963	436.979
Imposte sul reddito	14.872	
Interessi passivi/(attivi)	4.787	4.380
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	318.622	441.359
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	318.622	441.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	478.131	-241.318
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	450	171
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-534	-815
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.200.941	-4.790.474

Totale variazioni del capitale circolante netto	2.678.988	-5.032.436
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.997.610	-4.591.077
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-4.787	-4.380
(Imposte sul reddito pagate)	-8.064	-16.247
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-12.851	-20.627
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.984.759	-4.611.704

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	
Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	-159.100
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-159.100	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-6.399	-8.919
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.399	-8.919
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.819.260	-4.620.623
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.109.289	4.928.549
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.928.549	307.926

ATTIVO	31/05/2015	31/05/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
c) Imprese cooperative e consorzi	1.715.177	1.715.177
d) Altre imprese	5	5
	1.715.182	1.715.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.715.182	1.715.182
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
II. Crediti		
1) Verso Clienti entro 12 mesi		
	0	0
4) Verso imprese cooperative e consorzi entro 12 mesi	6.243.156	9.157.127
	6.243.156	9.157.127
5 bis) Per crediti tributari entro 12 mesi	183.655	652.385
	183.655	652.385
6) Verso altri entro 12 mesi	548	
	548	0
Totale crediti	6.427.359	9.809.512
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.928.549	307.926
	4.928.549	307.926
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.355.908	10.117.438
D) RATEI E RISCONTI		
Vari	172	1
	172	1
TOTALE ATTIVO	13.071.262	11.832.621

PASSIVO	31/05/2015	31/05/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	8.107	8.159
IV. Riserva legale	625.540	715.229
V. Riserve statutarie	1.632.507	1.832.812
VII. Altre riserve (Riserva per conversione in Euro)	1	-1
	2.266.155	2.556.199
IX Utile d'esercizio	298.963	418.438
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.565.118	2.974.637
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche entro 12 mesi		
	0	0
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	729.416	488.098
	729.416	488.098
11) Debiti verso coop.e consorzi entro 12 mesi	315.351	
	315.351	0
12) Debiti tributari entro 12 mesi	1.586	3.881
	1.586	3.881
13) Debiti verso ist. di previd. e di sicurezza sociale entro 12 mesi		232
	0	232
15) Debiti verso soci entro 12 mesi	9.438.488	8.344.388
	9.438.488	8.344.388
16) Altri debiti entro 12 mesi	18.475	19.372
	18.475	19.372
TOTALE DEBITI	10.503.316	8.855.971
E) RATEI E RISCONTI		
vari	2.828	2.013
	2.828	2.013
TOTALE PASSIVO	13.071.262	11.832.621

CONTO ECONOMICO	31/05/2015	31/05/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.298.813	29.973.076
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavor., semilav. e finiti		
5) Altri ricavi e proventi		
- Vari		
	29.298.813	29.973.076
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	29.298.813	29.973.076
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	27.943.571	28.538.262
7) Per servizi	1.032.327	1.015.801
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
14) Oneri diversi di gestione	4.288	3.215
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.980.186	29.557.278
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	318.627	415.798
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti altri	866	13
	866	13
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	5.653	4.393
	5.653	4.393
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.787	-4.380
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
Vari	1	25.630
	1	25.630
21) Oneri		
Vari	6	69
	6	69
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-5	25.561
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	313.835	436.979
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	14.872	18.541
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	298.963	418.438

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MAGGIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

All'assemblea dei Soci della società Cantine Palazzo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo scambiato, ai sensi dell'art. 2409 septies del codice civile, le informazioni con i Revisori della Federazione Trentina della Cooperazione incaricata della revisione legale, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile la società si avvale, in base ai contratti di "service" appositamente stipulati, della struttura della società Cavit in quanto non ha proprio personale dipendente.

La società Cavit, dal canto suo, ha attuato adeguate procedure organizzative, amministrative e contabili tali da garantire l'erogazione dei sopracitati servizi.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 maggio 2016 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il compito della revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del codice civile.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2545 del codice civile comunica di condividere i criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico della società cooperativa ed evidenziati nella relazione presentata dagli stessi Amministratori.

Il Collegio Sindacale attesta che la cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale del conferimento di prodotti da parte dei Soci ed è stata rispettata la condizione della prevalenza richiesta dall'art. 2513 del codice civile evidenziata dai seguenti parametri:

Descrizione	Q.ta in HI	%
Prodotti conferiti dai soci	250.153	92,7
Totale prodotti	269.962	100,0

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Federazione Trentina della Cooperazione quale soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione allegata al bilancio medesimo, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.05.2016 così come redatto dagli Amministratori nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 418.438,00.

Il Collegio Sindacale ringrazia per la collaborazione ricevuta nel corso dell'esercizio chiuso.

Trento, 12 settembre 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Edgardo Moncher

Giorgio Fiorini

Paolo Nicolussi

Relazione del Revisore Legale



ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DPGR 29 SETTEMBRE 1954, N. 67

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come disposto dalla Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5

Ai soci della cooperativa
CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C."
 Numero d'iscrizione al registro delle imprese - Codice fiscale: 00423690221 - Partita IVA: 00423690221
 Numero d'iscrizione al registro delle cooperative: A157579

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 maggio 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute, ove applicabili, negli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del Codice Civile.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C." al 31 maggio 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute, ove applicabili, negli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C.", con il bilancio d'esercizio della CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente



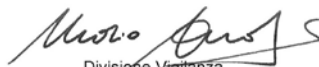
Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa in sigla "Cooperazione Trentina" - Divisione Vigilanza - I 38122 Trento, Via Segantini, 10 - Tel. +39 0461.898442 - 898444
 Fax +39 0461.898499 - www.vigilanza.ftcoop.it - e mail: segreteria.vigilanza@ftcoop.it - e mail pec: divisionevigilanza@pec.cooperazionetrentina.it

Enrico Cozzio - Revisore Contabile - Direttore Divisione Vigilanza
 iscritto al Registro dei Revisori Contabili - Ministero dell'Economia e delle Finanze - n° iscrizione 16587 - D.M. 12/04/1995 - G.U. n° 31 bis del 21/04/1995
 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n° 156, sezione A

"CA.PA. S.C." al 31 maggio 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della cooperativa CANTINE PALAZZO società cooperativa più brevemente "CA.PA. S.C." al 31 maggio 2016.



Il Revisore incaricato iscritto nel Registro
Enrico Cozzio



Divisione Vigilanza
Mario Bazzoli – vice direttore

Trento, 12 settembre 2016